

Seguiti dalla parrocchia e dalla Fabbriceria, resi possibili da un contributo della Fondazione Comunitaria e dalla donazione di alcuni benefattori

# Avviati gli interventi di restauro delle sei cappelle gentilizie del Duomo di Pavia

DI ANTONIO AZZOLINI  
E ALESSANDRO REPOSSI

“Era uno degli interventi in programma, per restituire la nostra Cattedrale al suo antico splendore. Finalmente riusciamo a realizzarlo, grazie anche alla generosità di alcuni benefattori che ringrazio di cuore. Mi auguro che il loro esempio virtuoso venga ora seguito da altri: come ho sottolineato in più occasioni, è importante che ci sia un senso di corresponsabilità per continuare i lavori nella ‘Chiesa madre’ della Diocesi di Pavia”. Don Ernesto Maggi, parroco del Duomo di Pavia, commenta con soddisfazione l’avvio del restauro delle sei Cappelle gentilizie. Il costo complessivo dell’opera è di 70mila euro: 18 mila verranno garantiti dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia, guidata dal presidente Giancarlo Vitali; le altre risorse, come ha spiegato don Ernesto, arriveranno dalle donazioni di alcuni privati.

L’intervento è partito dal Battistero

L’iter burocratico e amministrativo viene seguito dalla Fabbriceria della Cattedrale di Pavia. “Lunedì 5

febbraio si è partiti con il restauro del Battistero, sulla navata sinistra del Duomo - spiega il dott. Franco Mocchi, presidente della Fabbriceria -. In fasi successive verranno restaurati, sempre lungo la navata sinistra, le Cappelle di Sant’Agnese e della Madonna Immacolata. Lungo la navata destra del Duomo, l’intervento riguarderà le Cappelle del Sacro Cuore, della Sacra Famiglia e di San Giovanni Battista”. Il lavoro viene svolto dall’impresa Rea (Restauro ed arte) di Alessandro Cini, che ha sede a Campospinoso. In ognuna delle sei Cappelle è prevista la pulizia completa dei marmi; in quella della Sacra Famiglia verrà effettuato anche il restauro del dipinto (un intervento già realizzato anche in altre Cappelle). Don Ernesto Maggi e la Fabbriceria della Cattedrale hanno avuto il merito di svolgere una preziosa opera di sensibilizzazione che ha dato i suoi frutti, considerate le donazioni garantite da alcuni benefattori. “Il cronoprogramma - spiega il dottor Mocchi - prevede tre settimane per il restauro di ogni cappella; ci sarà una temporanea sospensione in corrispondenza con il periodo pasquale”.

Come sostenere i lavori nella Cattedrale

Don Ernesto ritorna sull’importanza delle donazioni per continuare i lavori nella Cattedrale: “I restauri da svolgere sono tanti, per riuscire a restituire piena funzionalità al Duomo. E’ il centro della nostra Diocesi, la chiesa delle principali celebrazioni del Vescovo, un luogo di straordinaria importanza storico-artistica che in questi anni, dopo la riapertura avvenuta nell’ottobre del 2012, ha richiamato visitatori dall’Italia e dall’estero.

Preso atto con soddisfazione della generosità dei benefattori che hanno permesso il restauro delle Cappelle, si può commentare che all’austerità delle linee d’arte della Cattedrale si accompagna il calore delle persone che si sentono parte della comunità del Duomo”. Chi vuole sostenere i lavori di restauro della Cattedrale, può effettuare un bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Diocesi di Pavia - Ramo Onlus (codice Iban IT43M031111130000000048000). Se a donare è una persona fisica, la donazione può essere (alternativamente): detratta dall’Irpef per il 26 per cento dell’importo donato, fino ad un

massimo annuale di 30mila euro; dedotta dal reddito, per un importo non superiore al 10 per cento del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70mila euro annui.

Se a donare è un’impresa, la donazione può essere (alternativamente): dedotta dal reddito per un importo non superiore a 30mila euro o al 2 per cento del reddito d’impresa dichiarato; dedotta dal reddito, per un importo non superiore al 10 per cento del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70mila euro annui.

I libri sulla storia del Duomo

Per conoscere meglio la storia della Cattedrale di Pavia, è possibile richiedere nella Sacrestia del Duomo alcuni libri e pubblicazioni di pregevole valore storico-artistico: “La Cattedrale restituita alla città”, di Gian Paolo Calvi e Valeria Palenzona; “La Cattedrale di S. Maria Assunta e Santo Stefano”, che fa parte della collana “Le Chiese di Pavia”; “Il Duomo. La Chiesa Cattedrale nella storia di Pavia”. Gli stessi libri si possono trovare anche alla libreria “Il Delfino” di piazza Cavagneria a Pavia.



